



Regione Calabria

DIPARTIMENTO 7

SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, FORMAZIONE E
POLITICHE SOCIALI

CITTADELLA REGIONALE

LOC. GERMANETO

CATANZARO

Catanzaro, 23.08.2017

Ai Direttori Generali delle
Aziende Sanitarie Provinciali di:

- CATANZARO

- COSENZA

- CROTONE

- REGGIO CALABRIA

- VIBO VALENTIA

LORO SEDI

PROT. SIAR 267442

OGGETTO: DGR 364/2016. Provvedimenti in favore di persone affette da disabilità gravissime.
Circolari n. 311025/17.10.2016; 328415/31.10.2016; 362997/2 12.2016; 41092/9.02.2017; 234966/17.07;
256549/3.08.2017.

Con precedenti circolari sono state affrontate le prime tematiche emerse nei territori per la gestione del Fondo per la Non Autosufficienza destinato alle "disabilità gravissime".

Recentemente l'Asp di Reggio Calabria ha prospettato a questo Settore alcuni quesiti ulteriori, relativamente alle procedure di selezione dei destinatari. Ritenendo che le tematiche sollevate possano essere comuni a tutti i territori, si trasmette l'allegato schema contenente alcuni esempi di dettaglio, i cui contenuti metodologici sono stati condivisi con le organizzazioni di tutela dei malati rappresentati nel Tavolo Tecnico istituito con DGR 125/2017.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
D.ssa Rosalba Barone

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
Dr. Cesare Nistico

Cesare Nistico

Il fondo 2014 destinato alle ASP per le "Disabilità Gravissime" è di 4.800.800,00 euro

Considerando l'importo di 600 euro mensili, per come stabilito dal Tavolo Tecnico, dovrebbero beneficiare di tale intervento $4.800.800,00 / 600 \text{ euro} / 12 \text{ mensilità} = 666$ persone circa in tutta la Regione. Le Asp hanno cominciato a ricevere le richieste, mediamente, da febbraio

ESEMPIO: Il numero degli aventi diritto con le presenti risorse, si può ricavare dalla cifra totale diviso 600 che è l'importo prestabilito a persona diviso 12 mensilità.

Quindi per ciascuna Azienda Sanitaria avremo i seguenti valori massimi di beneficiari ammissibili:

Cosenza $1.714.878,63 / 600 / 12 = 238$ utenti
Reggio Calabria € $1.413.806,24 / 600 / 12 = 196$ utenti
Catanzaro € $870.886,07 / 600 / 12 = 120$ utenti
Crotone € $414.636,88 / 600 / 12 = 57$ utenti
Vibo € $386.592,197 / 600 / 12 = 53$ utenti

Per redigere la graduatoria, visto il presumibile esubero delle richieste rispetto alla disponibilità finanziaria, è stata fornita all'Asp una ulteriore tabella per attribuire ad ogni utente un punteggio di priorità sulla base di requisiti ulteriori rispetto a quelli squisitamente clinici che danno diritto al beneficio (situazione abitativa, familiare, aspettative di durata della malattia ecc.) tenendo conto che con punteggio <10 c'è la massima priorità. A questo punto sarà sufficiente redigere la graduatoria con i punteggi attribuiti e fermarsi al numero massimo di utenti che possono fruire, al momento, del beneficio. Ad es. nel caso di Reggio Cal (max 196 beneficiari) se le istanze valutate ammissibili sono ad esempio 500, quindi oltre i 196 previsti, l'Asp dovrà indicare accanto ad ogni nominativo anche il punteggio di priorità dell'utente. Arrivati a 196, quale che sia il punteggio di priorità del 197° utente, lo stesso, e i successivi, al momento non potranno beneficiare ma resteranno utili in graduatoria. La graduatoria deve rimanere aperta come indicato nelle precedenti circolari regionali, e aggiornata di tre mesi in tre mesi per ammettere istanze di altri utenti in base al punteggio di priorità, così che non rimangano totalmente esclusi ma avere la possibilità, entrando in graduatoria, di percepire il beneficio in caso di decesso degli utenti beneficiari fino al n. 196.

Potrebbe infine verificarsi il caso di parità di punteggio di utenti in coda alla graduatoria (ad es. nel caso di Reggio Cal, intorno al 196°). Da una attenta lettura della scheda delle priorità e con un'accurata applicazione delle regole in essa contenute fare ipotesi dovrebbe essere esclusa o limitata al massimo. Inoltre bisogna considerare che alcuni Comuni capofila, con gli altri fondi ad essi erogati, possono prendere in carico tali soggetti, come già stanno facendo quei Comuni che, in conformità alle indicazioni della Regione, stanno collaborando attivamente con le ASP per coordinare le attività afferenti ai due rispettivi fondi. Ma anche nel caso estremo che nonostante ciò, possano verificarsi parità di punteggio in coda alla graduatoria l'Asp, con un'attenta valutazione delle condizioni abitative, ambientali, familiari, ecc., e l'indispensabile collaborazione dei Comuni, potrà opportunamente valutare le ulteriori priorità.

C'è da considerare che il fondo dell'annualità successiva che presumibilmente sarà disponibile dal prossimo mese, potrà sicuramente consentire una prosecuzione del servizio e l'ampliamento dell'utenza. Tali risorse finanziarie saranno distribuite alle Asp dopo questa prima esperienza, in maniera sicuramente più accurata, sulla base dei dati epidemiologici che saranno forniti dalle Aziende Sanitarie e con l'indispensabile collaborazione dei Comuni.

Giova ancora ricordare che il beneficio è devoluto alle persone che si trovano in condizione di dipendenza vitale e che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio di carattere socio sanitario nelle 24 ore per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognosi di assistenza vigile da parte di terza persona per garantirne l'integrità psico-fisica.

Il trasferimento monetario è condizionato all'acquisto di servizi di cura e assistenza da parte della famiglia, ovvero, alla fornitura diretta dei servizi assistenziali da parte dei familiari (caregiver). L'intervento dovrà essere attentamente monitorato sia dalle Aziende Sanitarie che dai Comuni Capofila degli ambiti distrettuali socio assistenziali per verificarne la reale efficacia e l'effettivo beneficio per la persona disabile.

09